



**Direzione Pianificazione Urbanistica, Edilizia Privata e SUEAP  
Servizio Pianificazione Urbanistica, Attuativa e Politiche della Casa**

Il Comune di Bergamo rende noto la

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A FAVORE DELLA LOCAZIONE A CANONE CONCORDATO  
NEL MERCATO ABITATIVO PRIVATO**

Visto il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, approvato dal DCR 10 luglio 2018, n.64 nell'ambito degli interventi per il diritto al servizio abitativo Missione n. 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma n°6 "Interventi per il diritto alla casa"- come previsto dalla legge 16/2016 art-1, comma7, che promuove azioni finalizzate a sostenere la diffusione della locazione di alloggi a canone concordato anche tramite l'utilizzo da parte dei comuni dei servizi delle Agenzie per l'abitare (art.3comma 3 legge regionale n.16/2016).

Vista la DGR 9 dicembre 2019, n. 2608 di Regione Lombardia (Manifestazione di interesse per la sperimentazione di una misura premiale al fine di favorire la locazione a canone concordato nel mercato abitativo privato), DECRETO 26 marzo 2020, n. 3833 (Approvazione della graduatoria delle domande ammesse, dei contributi assegnati e dei relativi impegni di spesa).

Vita la deliberazione di Consiglio Comunale n. 0353-20 del 29/10/2020.

**FINALITA':**

Con la presente misura si intende:

- Favorire la locazione nel mercato abitativo privato.
- Attivare una politica di calmieramento dei relativi canoni di locazione.
- Favorire la locazione per giovani, single, in coppia o famiglie fino a 35 anni di età.
- Offrire vantaggi economici e fiscali ai proprietari, mediante un incentivo alla stipula di contratti di locazione a canone concordato a titolo di abitazione principale.

**OBIETTIVI**

La misura sostiene:

- la stipula di nuovi contratti a canone concordato.

## REQUISITI DEGLI INQUILINI E DEI PROPRIETARI

### Requisiti degli inquilini:

- Giovani con età inferiore a 35/anni e nuclei familiari già costituiti o in formazione (comprensivo anche di conviventi e coppie di fatto) , in cui almeno un componente abbia un'età inferiore a 35 anni di età;
- cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del Decreto Legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della Direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
- stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici;
- assenza, anche secondo le risultanze della Banca dati di cui all'articolo 22, comma 3 della Legge Regionale n. 16/2016, di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni;
- nuclei familiari con Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) massimo di euro 30.000,00. Nel caso in cui il giovane o la giovane coppia escano dal nucleo familiare originario per formare un nuovo nucleo familiare, anche unipersonale, nell'alloggio locato, Il requisito reddituale verrà verificato **attraverso la certificazione isee corrente**, dopo l'avvenuto trasferimento di residenza certificato con stato di famiglia entro sei mesi dalla stipula del nuovo contratto **pena revoca del contributo**.

incidenza del costo di locazione dell' immobile, al netto del contributo di cui alla presente misura, non superiore al 30% del reddito netto mensile. Esempio: nel caso in cui il canone annuo fosse pari a 6.000,00 euro (500 euro mensili) e il conseguente importo del contributo, pari a cinque mensilità, sarà di 2.000,00 euro all'anno (5 mensilità con limite massimo di 2.000,00 euro), l'incidenza del 30% deve essere calcolata su un costo di locazione mensile dell'immobile pari a  $(6.000,00 - 2.000,00) / 12 = 333,33$  euro. In questo caso il reddito netto minimo per accedere alla misura è pari a  $333,33 * 100 / 30 = 1.111,11$  euro mensili;

**L'inquilino titolare del contratto di locazione ed i rispettivi componenti del nucleo familiare devono trasferire la propria residenza nell'alloggio locato entro 30 giorni dalla vigenza del contratto di locazione, pena revoca del contributo.**

### Requisiti dei proprietari:

- disponibilità a sottoscrivere un nuovo contratto di locazione a canone concordato .
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse (IMU, TARI, ecc.), e offrire alloggi conformi alle vigenti normative in materia di superficie minima, certificazione degli impianti, ecc.

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEGLI INQUILINI E DEI PROPRIETARI

Le domande potranno essere presentate da inquilini e da proprietari anche congiuntamente in possesso dei requisiti sopra elencati che siano nella condizione di stipulare un nuovo contratto a canone concordato.

## MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

**Il Comune riconoscerà, in caso di esito favorevole dell'istruttoria della domanda presentata dall'inquilino o dal proprietario, un contributo pari a 5 mensilità per ogni anno, fino ad un massimo di euro 2.000,00 all'anno, per complessivi euro 10.000,00 per il periodo di durata contrattuale max. 3+2 anni.**

Il contributo sarà versato direttamente al proprietario dell'alloggio, negli ultimi cinque mesi di ogni anno contrattuale previa verifica da parte dell'amministrazione della effettiva residenza dell'inquilino nell'appartamento e comunicazione scritta da parte del richiedente della effettiva permanenza dell'inquilino nell'appartamento locato.

Nel caso il contratto legato al contributo venga sciolto per qualunque motivazione prima della sua scadenza naturale (3+2 anni) il contributo verrà revocato.

L'importo massimo del canone annuo non può superare l'importo di euro 9.600,00, al netto delle spese condominiali

Esempio: nel caso in cui il canone mensile fosse pari a 300 euro, l'importo del contributo, pari a cinque mensilità, sarà di 1.500 euro all'anno; nel caso invece che il canone mensile fosse pari a 800 euro, l'importo del contributo sarà di 2.000 euro all'anno

## CONTRATTI NON AMMESSI

Sono espressamente esclusi dal contributo regionale i seguenti contratti:

- contratti di locazione relativi agli immobili vincolati ai sensi della Legge 1° giugno 1939, n. 1089, o inclusi nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- contratti di locazione relativi agli alloggi locati esclusivamente per finalità turistiche;
- contratti di locazione stipulati dagli enti locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio o contratti di locazione di alloggi già vincolati a tipologie di canone calmierato ( Servizi abitativi pubblici (SAP), Servizi abitativi sociali (SAS), alloggi in regime di edilizia convenzionata);
- rinegoziazioni di contratti a canone libero in canone concordato;
- proroghe di contratti a canone concordato in essere.

## RISORSE DISPONIBILI

Le risorse che verranno utilizzate per la misura in oggetto ammontano a complessivi € 320.000,00, di cui 200.000,00 regionali residue assegnate all'Ente derivanti dalla DGR XI/602 e dalla DGR 3789/2015 e 120.000,00 comunali.

## ENTITA' E DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Bergamo riconoscerà, in caso di esito favorevole dell'istruttoria della domanda presentata dall'inquilino, un contributo **pari a 5 mensilità per ogni anno, fino ad un massimo di euro 2.000,00 all'anno**, per complessivi euro 10.000,00 per il periodo di durata contrattuale max 3+2 anni.

Il contributo sarà versato direttamente al proprietario dell'alloggio, negli ultimi cinque mesi di ogni anno contrattuale.

L'importo massimo del canone annuo non può superare l'importo di euro 9.600,00, al netto delle spese condominiali.

## **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Considerata la particolare situazione emergenziale, le domande dovranno essere scaricate dal sito del Comune di Bergamo all'indirizzo <https://www.comune.bergamo.it/avvisi-pubblici> debitamente compilate, **sottoscritte e corredate da documento di identità** andranno inviate alla e-mail, come scansione pdf, a: **[protocollo@cert.comune.bergamo.it](mailto:protocollo@cert.comune.bergamo.it)** mettendo come oggetto: **contributo Canone Concordato**.  
Le email possono essere inviate anche attraverso indirizzo mail ordinario (no pec).

Il Comune di Bergamo attraverso l'agenzia Abito Bergamo verifica l'ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti e procede alla valutazione delle stesse ed alla determinazione dell'entità del contributo erogabile.

In tale sede, l'agenzia Abito Bergamo potrà richiedere, telefonicamente o mediante e-mail indicata nella domanda, eventuali integrazioni e/o chiarimenti in merito a quanto dichiarato.

Il contributo verrà erogato al proprietario al termine dell'istruttoria conclusasi positivamente e a seguito di presentazione di un nuovo contratto verso un' inquilino in possesso dei requisiti descritti sopra, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze complete di tutte le informazioni richieste dal 05/11/2020 fino ad esaurimento fondi.

L'agenzia Abito Bergamo comunicherà a mezzo e-mail, l'accoglimento o il diniego della domanda con il relativo numero identificativo della pratica.

Per supporto nella compilazione della domanda e informazioni è possibile contattare il seguente numero telefonico 3388654224 da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

## **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche GDPR) recante disposizioni sulla tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- 1) i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuiti dalla normativa vigente all'Ente. I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'esame e valutazione delle istanze pervenute, nonché per le attività ad esse correlate e conseguenti nell'ambito del presente avviso pubblico emanato sulla base della DGR 9 dicembre 2019, n. 2608 0 di Regione Lombardia, che ne rappresenta la base giuridica di trattamento dei dati.
- 2) il trattamento sarà improntato ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, riservatezza, pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità;
- 3) il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici e/o telematici a disposizione dei servizi degli uffici dell'Ente coinvolti nel procedimento in oggetto, in osservanza delle adeguate misure di sicurezza dettate dalla vigente normativa e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte;
- 4) il periodo di conservazione dei dati è correlato alla durata del procedimento ed all'espletamento dei connessi obblighi di legge. Conclusosi il procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle disposizioni inerenti la conservazione della documentazione amministrativa;

5) il conferimento dei dati ed il trattamento è obbligatorio e necessario per esaminare e valutare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti. L'eventuale mancato conferimento dei dati preclude la possibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata ed ai connessi adempimenti;

6) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR, ovvero il diritto di accesso, il diritto di rettifica, il diritto di cancellazione, il diritto di limitazione di trattamento, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di opposizione. L'esercizio dei diritti sopra menzionati dovrà avvenire secondo le modalità previste dall'art. 13 del DPR;

7) il titolare del trattamento è il Comune di Bergamo - Piazza Giacomo Matteotti, 27 24122 Bergamo (BG)  
PEC : protocollo@cert.comune.bergamo.it;

9) il Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) è MASSIMO CHIZZOLINI, Via Gennaro Sora n. 1, 24122 Bergamo (BG) tel.035/399862 email: dpo@comune.bg.it.

Il responsabile esterno del Trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 4 comma 8 e art. 28 del GDPR la Fondazione Casa Amica in persona del Direttore, Arch. Alessandro Santoro.

Per quanto non espressamente menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE2016/679).

Responsabile del procedimento: Dr Nicola Gherardi- Coordinatore U.O. Politiche della casa - Comune di Bergamo.

Il Dirigente

Arch. Domenico Leo\*

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 12/12/1993 n. 39. Il documento informatico da cui è tratta la presente copia è conservato nel sistema documentale del Comune di Bergamo ed è stato firmato digitalmente, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (artt. 21 e 71 del D.Lgs 7/3/2005 n. 82).